

Martedì in Ue si vota la Direttiva Acque

Due gli emendamenti per i Pfas a livello zero

Le Mamme No Pfas hanno già preparato le valigie e sono pronte a tornare a bussare in Europa per chiedere di fissare il limite zero sui Pfas nell'acqua potabile. A giugno erano andate a Bruxelles dove la Commissione Ambiente stava per esaminare la Direttiva Acque. Da lunedì invece saranno a Strasburgo dove è in programma la sessione plenaria per l'approvazione del provvedimento che sarà il riferimento per tutti gli stati membri. Anche la consigliera regionale, Cristina Guarda (Amp), farà tappa per portare all'attenzione degli europarlamentari la sua mozione che è stata approvata all'unanimità in Consiglio regionale. Mozione che chiede alla Giunta Zaia di attivarsi per un unico obiettivo: introdurre il limite zero sui Pfas.

La partita è aperta e non sarà facile. Gli eurodeputati sono chiamati a esprimersi due volte. Prima con un voto che conferma la Direttiva nella versione approvata dalla Commissione. In questa fase c'è il rischio che neppure questa posizione sia mantenuta: il relatore, che è un Popolare, sembra deciso a chiedere di ottenere l'innalzamento del limite come era nella versione



I genitori No Pfas a Bruxelles

originale della Direttiva prima che venisse cambiata dalla Commissione Ambiente. Lì non si è votato per il limite zero Pfas, ma è stato scelto un quantitativo inferiore rispetto alla prima e originale ipotesi. Vale a dire 100 nanogrammi per litro per ogni singola sostanza anche a catena corta e 300 per la somma di tutte, cioè il 40 per cento in meno rispetto la bozza iniziale. Riuscire a mantenere questi parametri sarebbe già un risultato. Poi ci sarà un secondo voto sugli emendamenti. La deputata Mara Bizzotto (Lega) conferma di aver ripresentato il suo con limiti zero. «Faccio appello al buonsenso degli eurodeputati: qui c'è in ballo la qualità dell'acqua e la salute di tutti», ribadiva ieri. Anche il M5s con la Sinistra ne ha presentato un altro con un contenuto simile: "quasi zero". Fischio di inizio alle 13 di martedì.